

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra la Proponente Capofila

Fondazione "LA CASA DELLA SPERANZA" onlus – Via Alois, 37 – 81100 Caserta – C.F. 93075390612 –
Iscritta nel Registro delle Fondazioni della Prefettura di Caserta n. 619 –

E l'Associazione aderente denominata:

Associazione

Il protocollo d'Intesa mira a permettere all'Associazione aderente di partecipare alle attività finalizzate alla promozione e realizzazione del progetto denominato "**Verso il Polo Oncologico di S. Agata dei Goti**", che la Fondazione proponente ha ideato e verso la quale sta investendo tutte le sue energie e risorse. Il progetto

è identificato dal seguente logo 

Questo progetto è mirato alla riallocazione del Presidio Ospedaliero "S. Alfonso de' Liguori" di S. Agata dei Goti (BN) terminato appena 5 anni fa. Il Piano Sanitario Regionale 2011-2013, nel suo freddo linguaggio burocratico, lo considera uno dei presidi da *dismettere / riconvertire / riorganizzare*.

Perché è indispensabile che la società civile, le associazioni laiche e cattoliche, il volontariato e tutte le persone di buona volontà debbano unirsi per questa battaglia di civiltà?

1. Perché la nostra è la regione a più alto rischio di insorgenza di patologie neoplastiche. Uno studio della rivista *The Lancet Oncology* ha evidenziato che la popolazione regionale mostra la mortalità più elevata, sia tra uomini che donne, confermando un differenziale che rimane inalterato da oltre 30 anni. Si stima che nel 2010 siano stati diagnosticati 22500 nuovi casi di tumore (fonte Ist.Sup. San.).
2. Perché le terapie oncologiche sono fra le principali cause di migrazione extra-regionale. Sergio Lodato, direttore sanitario del Pascale stima in circa 77238 i ricoveri extra-regione dal 2008 al 2012. I campani reputano le strutture del Sud meno adeguate rispetto al resto d'Italia. Al Sud, per Lodato, c'è "*scarsa adesione ai programmi di screening, mancanza di standard di riferimento sia di tipo diagnostico che terapeutico*". Manca, inoltre, la prevista Rete Oncologica Regionale (ROR) in grado di far superare le criticità e realizzare una forte integrazione multidisciplinare tra territorio e ospedali.
3. Perché l'Istituto Pascale è l'unico ed il solo Centro di eccellenza nella prevenzione, diagnosi e cura dei tumori in tutta la Campania. Sono continue, tuttavia, le denunce per le liste di attesa che si allungano molto oltre la media di altri centri. Da 40 a 60 giorni per ottenere un ricovero, con un picco di 80 giorni per operarsi di tumore alla prostata. Il paradosso è che la meritoria attività di diagnosi precoce non fa altro che sovraccaricare il sistema.

La Fondazione "La Casa della Speranza" onlus ha promosso un Comitato Operativo insediato presso la Prefettura di Caserta per la stesura dei progetti esecutivi. Al Tavolo di lavoro partecipano:

- Regione Campania
- Ist. Naz. Tumori IRCCS Pascale
- A.O. "Rummo" Benevento
- Città di Caserta
- Unione dei Comuni Caserta Sud-Ovest (Cancello Arnone, Castel Volturno, Cellole, Francolise, Grazzanise, Marcianise, Mondragone, S. Maria La Fossa, Sessa Aurunca)
- Diocesi di Caserta
- Diocesi di Aversa
- Comune di Sant'Agata dei Goti
- ASL Caserta
- ASL Benevento
- Seconda Università di Napoli
- O.PP. d'Imprese
- Assoc. Sindacali dei lavoratori e consumatori

Visto il Protocollo d'Intesa, considerato che l'Associazione condivide gli obiettivi e le finalità descritte nel presente protocollo, acquisito il parere degli organi dirigenti dell'Associazione aderente, i responsabili legali sottoscrivono.

Fondazione "La Casa della Speranza" onlus
Il Presidente

Associazione
Il Presidente

Caserta,